

PARMA DANZA 2011

Teatro Regio di Parma
3, 4 maggio

COMPañÍA
NACIONAL DE DANZA
Direttore artistico HERVÉ PALITO

GNAWA
O DOMINA NOSTRA
WHITE DARKNESS

Teatro Regio di Parma
martedì 3 maggio 2011, ore 20.00 turno A
mercoledì 4 maggio 2011, ore 20.00 turno B

COMPañÍA NACIONAL DE DANZA

Direttore artistico HERVÉ PALITO

GNAWA
Prima nazionale

O DOMINA NOSTRA
Prima nazionale

WHITE DARKNESS



Gnawa

GNAWA

Coreografia Nacho Duato

Musica

Hassan Hakmoun/Adam Rudolph

Gift of the Gnawa, “Ma’Bud Allah”

Juan Alberto Arteche e Javier Paxariño

Finis Africae, “Carauari”

Rabih Abou-Khalil, Velez, Kusur e Sarkissian

Nafas, “Window”

Costumi Luis Devota, Modesto Lomba

Luci Nicolás Fischtel (A.A.I.)

Realizzazione costumi Compañía Nacional de Danza

Attrezzeria Compañía Nacional de Danza

Interpreti

Luisa María Arias, Isaac Montllor, Francisco Lorenzo,

Kayoko Everhart, Mar Aguiló, Stein Fluijt, Daan Verboort,

Jean Philippe Dury, Inès Pereira, Marina Jiménez, Clyde Archer,

Ana María López Hurst, Stephanie Dalphond, Michael Carter

Prima rappresentazione con la Hubbard Street Dance Chicago:

Joan W. and Irving B. Harris Theater for Music and Dance, marzo 2005

Prima rappresentazione con la Compañía Nacional de Danza:

Euskalduna, Bilbao, Festival Dantzaldia, 4 novembre 2007

Prima nazionale

Gnawa è il nome dato in Marocco e in altre parti del Maghreb ai membri di diverse confraternite mistiche musulmane, di origine sub-sahariana che raggiungono l'estasi attraverso rituali che prevedono canti e danze, il termine si riferisce infatti anche a uno dei generi principali del folklore marocchino dalle reminescenze sub-sahariane, tipico di queste confraternite o di musicisti a loro vicini. In *Gnawa* Nacho Duato prosegue, lungo il percorso già tracciato in *Mediterrania* nel 1992 a Valencia, sua città natale, la sua ricerca di un senso di complicità con il Mar Mediterraneo, per sé e per i suoi antenati, cercando di trasmettere, attraverso il movimento e la partitura musicale ricca di suoni spagnoli e nordafricani, la sensualità del paesaggio e la natura più vera della sua gente.



O Domina Nostra, Ana Tereza Gonzaga

O DOMINA NOSTRA

Coreografia Nacho Duato

Musica

Henryk Górecki

O Domina Nostra, op. 55, 1982-1985,

Soprano Sarah Leonard Organo Christopher Bowers-Broadbent

Scene Nacho Duato, Odeon

Costumi Francis Montesinos

Luci Joop Caboort

Realizzazione costumi Compañía Nacional de Danza,
Sartoria di Francis Montesinos

Realizzazione scene Odeón

Interpreti

3 maggio

Ana María López Hurst

Isaac Montllor, Francisco Lorenzo, Jean Philippe Dury,
Michael Carter, Stein Fluijt, Javier Monzón, Clyde Archer,
Daan Verboort, Francesco Vecchione, Allan Falieri

4 maggio

Luisa María Arias

Francisco Lorenzo, Joaquín Crespo, Jean Philippe Dury,
Michael Carter, Stein Fluijt, Javier Monzón, Clyde Archer,
Daan Verboort, Francesco Vecchione, Allan Falieri

Prima rappresentazione con la Compañía Nacional de Danza:
Les Nuits de Fourvière, Lione, 21 luglio 2008

Prima nazionale

Nacho Duato è molto influenzato dalla musica di Górecki. *O Domina Nostra* venne concepita dal compositore polacco nel 1982, in occasione delle celebrazioni per il seicentesimo anniversario della Vergine Nera di Jasna Góra, simbolo sacro dell'indipendenza polacca, alla quale i fedeli tradizionalmente rivolgono le preghiere in tempo di crisi. Ed è esattamente la figura della Vergine quale madre di Gesù Cristo – legame tra divino ed eterno, tra uomo e forza terrestre – che Duato vuole enfatizzare in questo balletto per dieci uomini e una donna. Come sua consuetudine, Górecki approntò alcune revisioni alla partitura nel 1985 e nel 1990, che prevede la combinazione di un organo solista con una voce di soprano.



White Darkness, Luisa María Arias

WHITE DARKNESS

Coreografia Nacho Duato

Musica

Karl Jenkins

Adiemus Variations, Adiemus-Songs of Sanctuary, Quartetto d'archi n. 2

Scene Jaffar Chalabi

Costumi Lourdes Frías

Luci Joop Caboort

Realizzazione costumi Compañía Nacional de Danza

Realizzazione scene Pintos e Peroni

Interpreti

3 maggio

Luisa Maria Arias, Isaac Montllor

Inês Pereira, Daan Vervoort

Tamako Akiyama, Francisco Lorenzo

Marina Jiménez, Javier Monzón

Ana María López Hurst, Clyde Archer

4 maggio

Ana María López Hurst, Michael Carter

Kayoko Everhart, Stein Fluijt

Tamako Akiyama, Francisco Lorenzo

Liuva Horta, Joaquín Crespo

Sara Fernández, Jean Philippe Dury

Prima rappresentazione con la Compañía Nacional de Danza:
Teatro de la Zarzuela, Madrid, 16 novembre 2001

Attraverso il movimento e una profonda conoscenza della musica, Nacho Duato analizza formule che possano ampliare il suo vocabolario partendo sempre dallo stesso elemento: il potenziale espressivo insito nei suoi ballerini. In *White Darkness* questo potenziale si misura su una riflessione aperta sul mondo della droga e sull'effetto che può avere sulle nostre vite, sui nostri comportamenti sociali, sulla nostra capacità di comunicare con gli altri. La visione di Nacho Duato è quella di un puro testimone: non ci sono giudizi, quanto piuttosto un invito alla riflessione.



White Darkness, Luisa María Arias e Isaac Montllor

Maria Luisa Buzzi

L'armonia dei contrasti di Nacho Duato

Nacho Duato si annovera senza dubbio tra i maggiori coreografi post-classici del XX secolo. Le sue creazioni hanno nutrito e nutrono i *carpet de bal* dei più prestigiosi ensemble del mondo, quali l'Opéra de Paris, l'American Ballet Theatre, il Cullberg Ballet, il Nederlands Dans Theater, lo Stuttgarter Ballett, i Grands Ballets Canadiens de Montréal, il Royal Ballet di Londra e l'Australian Ballet, oltre naturalmente al repertorio della madrilenia Compañía Nacional de Danza, di cui è stato direttore, ininterrottamente, per vent'anni, dal 1990 al 2010.

Formatosi in Inghilterra alla Rambert Ballet School, Duato – che oggi guida il Balletto del Teatro Michailovskij, la seconda compagnia classica di San Pietroburgo dopo il Mariinskij – ha trovato la sua prima “casa artistica” presso il Nederlands Dans Theater di Jiří Kylián, dopo una prima esperienza come danzatore allo svedese Cullberg Ballet. Con Kylián e grazie a Kylián, Duato scopre la sua vena coreografica: a soli venticinque anni compone per il Nederlands Dans Theater II, la compagnia junior, *Jardí Tancat* (1983). Il successo è immediato, tanto che il maestro inserisce subito la creazione nel repertorio della compagnia maggiore, il Nederlands Dans Theater I. Da allora l'attività coreografica di Duato non ha più avuto battute d'arresto. Nelle sue partiture coreografiche la sublimazione narrativa, l'immaginario e i sogni si palesano liricamente allo spettatore, in linea con Kylián, a cui mai ha negato una filiazione. «Posso affermare» dichiara in un'intervista «di riferirmi sovente a Kylián. Adoro il suo sguardo sulla danza, il suo lavoro e soprattutto la sua personalità incredibile. Ho appreso molto dal suo stile, ma sapevo anche che desideravo diventare coreografo a mia volta. Lui mi ha dato il tempo, lo spazio per sperimentare, la libertà di mettere in opera la mia creatività. Sono fiero quando si mette il mio lavoro in relazione con il suo».

Con la nomina a direttore artistico di uno dei più prestigiosi ensemble spagnoli, che con il suo arrivo prende il nome di Compañía

Nacional de Danza, il corso della carriera artistica di Duato cambia. Attraverso i suoi ventitré danzatori la danza smagliante e lirica, dolce e vigorosa, solare e “impegnata” del coreografo valenciano si mostra al mondo in tutto il suo splendore.

Una danza, quella di Duato, che nasce da un dialettico rapporto con la musica – sia essa colta, classica, contemporanea o di matrice folk – e si palesa in un’astrazione narrativa che manda echi allo spettatore, richiedendone una consonanza. Una danza nutrita di elementi accademici nella propensione alle simmetrie, che non rifugge tratti moderni e jazz nelle angolazioni delle linee e nel gioco di contrappesi. «Rivendico l’aspetto contemporaneo della mia danza» spiega il coreografo «ma amo ripetere sempre che la base del mio lavoro è, e rimarrà classica. Senza aver ricevuto una formazione classica, non è possibile danzare le mie coreografie. La tecnica procura una sicurezza evidente ai danzatori, un’eleganza e una grazia senza paragoni». Tesi inconfutabile per uno stile come il suo, dove è il corpo puro, e la sua capacità di creare emozioni senza scappatoie, ad essere predominante. Né classico, né contemporaneo, Duato disegna nello spazio il suo mondo, il suo pensiero, il suo sentire, arrivando a comporre brani non narrativi, capaci di suggerire, dentro la forma, un nucleo di contenuto. Come in *Arenal*, quintessenza della sua danza, o in *Multiplicidad. Formas de silencio y vacío*, titolo fondamentale della sua parabola artistica, concepito sull’amata musica di Bach, o l’intramontabile *White Darkness*, proposto in chiusura di programma questa sera.

Nato da una riflessione sul mondo delle droghe e sugli effetti che esse possono avere sui comportamenti sociali, *White Darkness* – in repertorio anche al Balletto dell’Opéra di Parigi – viene annoverato tra le opere “militanti” del coreografo. Insieme a *Herrumbre*, che pone questioni sulla tortura ancora perpetrata nel mondo, e a *Castrati*, che punta il dito sulla pratica, in auge fino al Settecento, dell’evirazione dei bambini per avviarli alla professione di cantanti, *White Darkness* lancia spunti di riflessione su un tema doloroso come quello della droga. L’ossimoro del titolo, *bianca oscurità*, rende poetico oltre che etico lo sguardo del coreografo che, ancora una volta, si pone come semplice testimone: nessun giudizio nella coreografia, bensì l’amara constatazione che nel tunnel della droga sia l’amore a soccombere. In abiti scuri e immersi in un ambiente claustrofobico, i dieci danzatori affiorano solo saltuariamente in coni di luce. Danzano la morte inanellando una serie di intensi passi a due interrotti

da bruschi abbandoni, immersi nell'ossessiva e parossistica composizione di Karl Jenkins.

Tutt'altra atmosfera sonora ed emotiva avvolge *Gnawa*, il brano d'apertura della serata. Gnawa è il nome che ricevono gli adepti di alcune confraternite mistiche musulmane. Le loro pratiche di danza e canti servono a raggiungere la trance. Da lì, per estensione, il termine definisce anche uno stile musicale folklorico caratteristico del Marocco a cui Duato si ispira per costruire una partitura pervasa di sensualità ed atmosfere esotiche. Qui è la composizione concertante a dominare sui prediletti passi a due, che non mancano certo, ma si inframmezzano come momenti di ricerca di intimità in un gioco tendenzialmente corale e rituale, in cui dominano la figura del cerchio e i movimenti del torso di ascendenza tribale.

A specchio, e rivolto a un'altra forma di spiritualità, il cammeo centrale del programma: *O Domina Nostra*. Creazione recente, nasce sull'omonima partitura del compositore polacco Heryk Górecki, concepita nel 1982 (e più volte rivisitata) per le celebrazioni del seicentesimo anniversario della Madonna Nera di Jasna Góra. Simbolo sacro dell'indipendenza polacca, sempre venerato dai cattolici di tutto il paese, la Vergine Nera assume altre valenze simboliche nel brano di Duato. Il coreografo avvolge sì la protagonista in una sentita spiritualità, ma la sua Vergine è sospesa tra sacro e profano. È tellurica, umanissima eppure latrice di una forza misteriosa, occulta. Una sorta di sciamana avvolta in un'austera, lunghissima gonna scura, circondata da un gruppo di dieci uomini. Sinestetiche corrispondenze emergono nei corpi dei danzatori che sembrano "respirare" l'eco interiore della musica sacra per organo e voce del compositore polacco, restituendo allo spettatore un'emozionalità fremente, un'armonia dei contrasti che ancora una volta rivela l'anima dello stile Duato e la sua intramontabile bellezza.



White Darkness, Luisa María Arias e Isaac Montllor

Compañía Nacional de Danza

La Compañía Nacional de Danza viene fondata nel 1979 con il nome di Ballet Nacional de España Clásico; il suo primo Direttore è Víctor Ullate. Nel 1983 la direzione dei Ballets Nacionales – Español y Clásico è affidata a María de Avila, che commissiona diverse coreografie a Ray Barra, coreografo ed ex-ballerino nordamericano residente in Spagna. Successivamente Barra viene nominato Assistente del Direttore, un incarico che ricopre fino al 1990.

Nel dicembre 1987 Maija Plisetskaja è nominata Direttore artistico della Compagnia. Nel giugno 1990 la nomina a Direttore artistico della Compañía Nacional de Danza di Nacho Duato, famoso ballerino e coreografo, rappresenta una svolta nella storia della Compagnia. Duato dirige la Compañía Nacional de Danza per vent'anni, fino al 2010.

Nell'agosto 2010 Hervé Palito viene nominato nuovo Direttore artistico della Compañía Nacional de Danza per la stagione 2010-2011.

Nacho Duato

Coreografo

Nato a Valencia, Spagna, Nacho Duato firma il suo primo contratto da professionista con il Cullberg Ballet di Stoccolma nel 1980 e un anno dopo Jiří Kylián lo assume al Nederlands Dans Theater, in Olanda. Come ballerino vince il Golden Dance Award a Schouwburgen (Olanda) nel 1987. Il suo talento lo porta ad esplorare anche il mondo della coreografia.

Nel 1983 si rivela un grande successo la sua prima creazione: *Jardí Tancat*, sulla musica catalana di Maria del Mar Bonet, che gli permette di vincere il primo premio all'International Choreographic Workshop di Colonia.

Nel 1988 viene nominato Coreografo in residenza del Nederlands Dans Theater, insieme a Hans van Manen e Jiří Kylián.

Nel 1995 è insignito del titolo di Chevalier dans l'Ordre des Arts et des Lettres, conferito annualmente dall'Ambasciata di Francia in Spagna. Il governo spagnolo gli assegna la Golden Medal for Merit in the Fine Arts nel 1998. Vince il premio Benois de la Danse alla Stuttgart Opera con *Multiplicity. Forms of Silence and Emptiness* nel 2000. Nel 2003 è insignito del National Dance Award spagnolo. Nel 2010 vince il Chile Arts Critics Circle Prize e la sua coreografia *Na Floresta* è candidata al premio Maschera d'oro di Mosca.

Nacho Duato è stato Direttore artistico della Compañía Nacional de Danza per vent'anni, dal giugno 1990 al luglio 2010.

Le sue coreografie fanno parte del repertorio delle più importanti compagnie di danza del mondo.



O Domina Nostra, Ana Tereza Gonzaga e Dimo Kirilov

Hervé Palito

Direttore artistico

Hervé Palito è nato a Saint Martin de Re (Charente Maritime), in Francia. Dopo aver studiato pianoforte, intraprende gli studi di danza al Conservatorio de La Rochelle (Francia) e inizia a danzare nel 1985 nel Ballet du XXème Siècle di Maurice Béjart a Bruxelles e nel Béjart Ballet Lausanne tra il 1987 e il 1993, dove è maître dal 1993 al 1995.

È stato co-direttore e maître principale presso l'Aalto Ballet Theater Essen, assistente coreografo al Ballet de la Comunidad de Madrid e a Montreal maître per la produzione *Salt* della compagnia LaLaLa Human Step diretta da Edouard Lock.

Successivamente rimonta le coreografie di Maurice Béjart con diverse compagnie, quali il Ballet de l'Opéra de Paris, lo Stuttgarter Ballett, il Deutsche Oper Ballett, il Tokyo Ballet, l'Aterballetto di Reggio Emilia, il Ballet de la Comunidad de Madrid, il Ballet de l'Opéra National du Rhin e per Sylvie Guillem, Altinai Asylmouratova e Konstantin Zaklinskij a Londra.

Ha rimontato le coreografie di Nacho Duato con il Basler Ballett, la Companhia Nacional de Bailado di Lisbona e il Royal Swedish Ballet.

È stato maître ospite con il Cullberg Ballet, il Béjart Ballet Lausanne, Les Ballets de Monte-Carlo, lo Staatstheater Nürnberg, l'Aalto Ballet Theater, i LaLaLa Human Step e lo Staatstheater Augsburg. È stato invitato come maître e coordinatore artistico dalla svedese 59° North Company per il tour negli Stati Uniti e in Sudamerica.

Ha tenuto masterclass e workshops negli Stati Uniti, in Corea, Francia e Uruguay. Dal 2001 è maître della Compañía Nacional de Danza e dal 2002 ne è coordinatore artistico.

Nell'agosto 2010 è diventato Direttore artistico della Compañía Nacional de Danza.



O Domina Nostra

Primi ballerini

Tamako Akiyama

Nata a Hokkaido (Giappone), inizia gli studi presso l'Uchiyama Ballet Studio e completa la sua formazione all'Académie de Danse Classique Princess Grace, sotto la direzione di Marika Besobrasova. Nel 1986 ottiene il secondo premio al Prix de Lausanne e due anni più tardi il quarto posto a Varna. Nel 1989 entra nello Stuttgarter Ballett sotto la direzione di Marcia Haydée. Nei successivi sette anni interpreta balletti di George Balanchine, John Cranko, John Neumeier, Marius Petipa, Maurice Béjart, Jiří Kylián, Nacho Duato, William Forsythe. Nel 1996 entra a far parte del Deutsche Oper Ballett, sotto la direzione di Richard Cragun. Nel 1999 entra nella Compañía Nacional de Danza.

Clyde Archer

Nato a New York, inizia gli studi di danza presso il Ballet Tech. Nel 1995 entra a far parte dell'Ailey School e nel 1997 della Juilliard School. A partire dal 1999 è ballerino del The Juilliard Dance Ensemble. Nel 2000 vince il premio Princess Grace Award. Nel 2001 entra per la prima volta nella Compañía Nacional de Danza, nel 2003 ritorna negli USA per unirsi all'Alvin Ailey American Dance Theater. In seguito fa parte del Goteborg Ballet e del Cullberg Ballet. Nel 2007 ritorna nella Compañía Nacional de Danza.

Luisa María Arias

Nata a Madrid, inizia al Real Conservatorio de Madrid gli studi di danza classica, che completa, insieme alla danza spagnola, alla Real Escuela Superior de Arte Dramático y Danza. Tra il 1990 e il 1991 fa parte dell'Euroballet. Nel 1991 si unisce al Ballet National de Nancy et de Lorraine, dove rimane fino al 1995, anno in cui entra nel Ballet du Rhin. Tra il 1997 e il 1998 si unisce al Peter Schaufuss Ballet. Nel 1998 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.

Fernando Carrión

Nato a Madrid, Spagna, inizia gli studi di danza al Conservatorio della sua città e nel 1989 entra nella Scuola di Víctor Ullate. Nel 1992 si unisce alla compagnia di Víctor Ullate (Ballet de la Comunidad de Madrid) e ottiene il ruolo di Solista principale nel 1996. Nel 2003 entra a far parte del Ballet de l'Opéra de Lyon, dove rimane fino al 2009. A partire da quell'anno è free-lance, come ballerino e coreografo. Nel 2010 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.

Jean Philippe Dury

Nato a Parigi, inizia a studiare danza all'età di sei anni. Undicenne entra alla Scuola dell'Opéra de Paris e otto anni più tardi nel suo Corpo di ballo, interpretando numerosi balletti di repertorio quali *Il lago dei cigni*, *Raymonda*, *Don Chisciotte*, *La bella addormentata*. Danza per coreografi contemporanei quali Jean-Claude Gallotta, Laura Scozzi, Maurice Béjart, Pina Bausch, Mats Ek, William Forsythe e Jiří Kylián. Nel 1998 ottiene il primo premio al Concorso di San Pietroburgo e nel 2001 il primo premio al Concorso di Firenze e il Grand Prix in Italia. Nella stagione 2003-2004 si unisce a Les Ballets de Monte-Carlo, dove interpreta numerose coreografie. Nel 2007 entra nella Compañía Nacional de Danza, la lascia nel 2008 per farvi ritorno nel 2009.

Allan Falieri

Nato a Rio de Janeiro, si diploma in danza al Centro de Dança della sua città. Nel 1998 entra nel Béjart Ballet Lausanne e quattro anni più tardi nel Ballet Gulbenkian. Nel 2006 si unisce al Nederlands Dans Theater e vi rimane fino al 2009. In questi anni danza coreografie di Jiří Kylián, Maurice Béjart, Mats Ek, Ohad Naharin, Marie Chouinard, Crystal Pite, Wayne McGregor, Lar Lubovitch, Agelin Preljocaj, Lía Rodrigues, Mauro Bigonzetti, Johan Inger. Come ballerino free-lance lavora in Olanda, Giappone e Svizzera. Nel 2009 è maestro invitato all'Università di Rio de Janeiro. Nel 2010 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.

Marina Jiménez

Nata a Madrid, inizia gli studi di danza classica al Real Conservatorio Profesional de Danza della sua città. Vince il primo premio alla Interpretación Fundación Dávalos-Fletcher alla III Convocatoria Nacional de Danza di Castellón. Nel 1999 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza 2 sotto la direzione artistica di Nacho Duato. Dal 2001 fa parte della Compañía Nacional de Danza.

Ana María López

Nata a Wintenthür (Svizzera), inizia gli studi di danza classica al Kindertanztheater Claudia Corti. Nel 1986 si unisce al Ballettschule für das Opernhaus Zürich e due anni più tardi continua la sua formazione alla Ballettschule der Hamburgischen Staatsoper con John Neumeier. Tra il 1990 e il 1993 fa parte dello Zürcher Ballett e dello Stadttheater Bern, della Compagnia Marta Levis e della C.S.C. di Milano. Nel 1993 entra a far parte del Ballett Braunschweig, in Germania, dove interpreta numerosi balletti. Nel 1998 entra nella Compañía Nacional de Danza. Nel 2006 è promossa Prima ballerina.

Francisco Lorenzo

Nato a Buenos Aires, si diploma presso l'Instituto Superior de Arte del Teatro Colón, nel 1998. Nel suo paese vince numerosi concorsi tra il 1987 e il 1999, anno in cui è nominato "ballerino rivelazione" dal Diario Clarín di Buenos Aires. Nel 1994 entra a far parte del Ballet de Cámara Juvenil de Mar del Plata. Nel 1996 inizia ad esibirsi con il Ballet Neoclásico de Buenos Aires e il Ballet del Teatro Colón. Nel 1999 si unisce al Ballet Contemporáneo del Teatro San Martín. Nel 2003 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.

Isaac Montllor

Nato ad Alcoy, Spagna, nel 1989 entra al Conservatorio de Música y Danza Juan Cantó della sua città, specializzandosi in danza classica e spagnola. Nel 1997 ottiene il diploma al Conservatorio Superior de Danza Oscar Esplá di Alicante e nel 1998 si unisce alla Compañía de Danza Contemporánea Lino Zorrilla della stessa città. Nel 2000 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza 2 e due anni più tardi nella compagnia principale. Nel 2007 è nominato Primo ballerino. Nel 2008 lascia la Compañía Nacional de Danza per farvi ritorno nel 2009.

Lucio Vidal

Nato a Buenos Aires, inizia gli studi all'Atelier di Danza del Teatro General San Martín. Danza con diverse compagnie: Ballet Contemporáneo del Teatro General San Martín, Ballet Argentino di Julio Bocca, São Paulo Companhia de Dança. È invitato dall'ONU a danzare per un gala di beneficenza. Si esibisce in balletti di George Balanchine, Twyla Tharp, Martha Graham, Mark Ribaut, Nils Christie, Bronislava Nijinska. Riceve il premio "Clarín Espectáculos Revelación en Danza" 2009. Nel 2010 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.



White Darkness, Luisa María Arias, Clyde Archer, Javier Monzón

Corpo di ballo

Mar Aguiló

Nata a Calvia, Maiorca, studia danza presso lo studio Maria Antonia Mas. In questi anni affianca la danza alla ginnastica ritmica, ottenendo quattro titoli. Nel 2002 è semifinalista al Concorso Internazionale di Saragozza e nel 2003 vince il primo premio e una borsa di studio all'American Academy Awards. Nel 2002 entra nel Ballet Jove Mallorca e nel 2005 all'École-Atelier Rudra Béjart, sotto la direzione di Michel Gascard, danzando in molte occasioni con il Ballet Béjart Lausanne. Nel 2007 si unisce alla Compañía Nacional de Danza 2. Nel 2010 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.

Michael Carter

Nato a Sydney, completa gli studi di danza classica all'Australian Ballet School. Nel 2000 entra a far parte dell'Australian Ballet dove rimane per quattro anni. In Australia danza successivamente con Leigh Warren & Dancers e con Meryl Tankard e Sue Healey. Nel 2008 si unisce alla Compañía Nacional de Danza. Oltre alla danza lavora nell'ambito dei video digitali: per la Compañía Nacional de Danza crea la serie di video-clip Inside CND, che offre la sua visione della vita dei ballerini della Compañía Nacional de Danza. I video sono visibili su Youtube, al canale CNDanza.

Joaquín Crespo

Di nazionalità argentina, inizia gli studi di danza presso l'Istituto Superior de Arte del Teatro Colón a Buenos Aires. Nel 1997 vince la medaglia d'oro della Mercosur Dance Competition del Brasile e dell'Asociación Art and Culture Argentina e nel 1998 dell'International Ballet Competition dell'Uruguay. Nel 2002 vince il premio come giovane talento a Perm, Russia, e la medaglia d'argento all'International Ballet Competition di Praga. Nel 2003 entra nell'Hamburg Ballett sotto la direzione di John Neumeier. Nel 2005 si unisce alla Compañía Nacional de Danza 2, dove rimane due anni. Si trasferisce successivamente a Philadelphia per entrare a far parte del Pennsylvania Ballet. Da 2008 fa parte della Compañía Nacional de Danza.

Stephanie Dalphond

Nata a Montreal, Canada, inizia lo studio della danza all'età di nove anni. Quattordicenne ottiene una borsa di studio per la scuola dell'Opéra de Paris. Due anni più tardi accetta un contratto con Les Grands Ballets Canadiens: è la ballerina più giovane nella storia di questa compagnia. Nelle successive

sei stagioni spazia dal repertorio classico a quello moderno e contemporaneo. Il coreografo americano Kevin O'Day le offre un contratto da Solista a Mannheim, in Germania, dove resta per una stagione. Per due anni, tra il Canada e l'Europa, danza per diversi coreografi, tra i quali José Navás. Si esibisce come artista ospite in vari gala in Svizzera, Germania e Italia. Entra a far parte della Compañía Nacional de Danza nel 2005.

Kayoko Everhart

Nata a Tokyo, dal 1993 al 2000 studia danza al Washington Contemporary Ballet, partecipa ai corsi estivi del Pacific Northwest Ballet e della San Francisco Ballet School. Nel 2000 entra nella San Francisco Ballet School e nel 2002 nel Tulsa Ballet Theater. Nel 2004 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza 2 con la direzione di Nacho Duato e Tony Fabre e per due anni e mezzo interpreta numerose coreografie di Nacho Duato, Tony Fabre, Chevy Muraday. Nel 2007 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.

Sara Fernández

Nata ad Almería, Spagna, inizia gli studi di danza al Real Conservatorio Profesional de Danza di Madrid. Durante la sua formazione studia con insegnanti quali Víctor Ullate e Monique Loudière. Nel 2006 ottiene il primo e il terzo premio alla Maratona di Danza di Madrid. Nello stesso anno, con la compagnia Europa Danse, è impegnata in tournées in Europa e interpreta numerosi balletti di Jiří Kylián, Nacho Duato, Alicia Alonso e Thierry Malandin. Nel 2007 entra nella Compañía Nacional de Danza 2. Nel 2010 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.

Stein Fluijt

Nato a Nijmegen (Olanda), inizia gli studi di danza classica alla Hogeschool voor de Kunsten Arnhem, dove si diploma nel 2004. Come allievo e nelle stagioni 2002-2004 danza con le Compagnie Aalto Ballet (Essen) e Introdans (Arnhem). Ottiene il terzo posto alla Choreography Competition di Burghausen, Germania. Nel 2004 si unisce a Introdans, Ensemble for Youth, e un anno più tardi entra a far parte di Introdans. In questi anni interpreta numerose creazioni di Nils Christie, Jorma Uotinen, Hans van Manen, Jiří Kylián, Nacho Duato. Nel 2007 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.

Liuva Horta

Di nazionalità cubana, nel 1991 inizia gli studi di danza presso la Escuela de Ballet de L'Avana. Nel 1998 vince il Concurso Internacional de Ballet de L'Avana. Nel 1999 entra nel Ballet Nacional de Cuba come Prima ballerina. Sette anni più tardi si trasferisce a Madrid per unirsi al Ballet Car-

men Roche come Prima ballerina. Dal 2008 fa parte del Corpo di ballo della Compañía Nacional de Danza.

Aleix Mañé

Nato a Tarragona, Spagna, studia danza presso il Centro Artemis. Nel 2001 entra all'Institut del Teatre di Barcellona per trasferirsi nel 2003 al Real Conservatorio Profesional de Danza di Madrid. Nel 2005 ottiene il premio come miglior ballerino al III Concurso Internacional de Madrid. Quell'anno vince una borsa di studio per far parte della Compagnia di Danza Carmen Roche e partecipa come solista alla produzione di Ricardo Cue *Biancaneve*, con Tamara Rojo come ballerina ospite. Nel 2006 si unisce alla Nafas Dance Company di Patrick de Bana, per poi entrare nella Compañía Nacional de Danza 2. Nel 2010 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.

Javier Monzón

Nato a Madrid, studia al Real Conservatorio Profesional de Danza della sua città. Nel 1995 danza con il Béjart Ballet Lausanne, nel 1997 nella *Bella addormentata* con il Royal Ballet al Teatro Real di Madrid e nel 2000 con il Royal Ballet of Flanders. Nel 2002 danza per Europa Danse. Nel 2003 entra nella Compañía Nacional de Danza 2 con la direzione di Tony Fabre. Tra il 2005 e il 2008 fa parte del Nederlands Dans Theater 2 e nel 2008 passa al Nederlans Dans Theater, nel quale rimane fino al 2009 interpretando coreografie di Cristal Pite, Wayne McGregor, Jiří Kylián, Hans van Manen, William Forsythe. Dal 2010 fa parte della Compañía Nacional de Danza.

Allie Papazian

Nata a Sherman Oaks, Stati Uniti, studia danza presso la Michelle Langley School of Ballet. Nel 2002 entra al California Dance Theatre. Nel 2004 si unisce alla Interlochen Arts Academy del Michigan e due anni più tardi studia presso l'Alonzo King Lines Ballet. Dal 2005 al 2009 partecipa a workshop estivi del Boston Ballet, Paul Taylor Dance Company, San Francisco Conservatory of Dance. Danza con Central California Ballet, Man Dance Company, Dance Theatre International, Ballet Hawaii, Mark Foehringer Dance Project SF e Zhukov Dance Theatre. Nel 2010 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.

Inês Pereira

Nata a Baixa da Banheira (Portogallo), nel 1986 inizia gli studi di danza a Lisbona. Nel 1990 entra alla Escuela de Danza del Conservatorio Nacional. Ancora allieva danza in varie coreografie con il Ballet Nacional de Portugal. Nel 1998 si unisce al Ballet Nacional de Portugal, tre anni più tardi



Gnawa, Luisa María Arias e Randy Castillo, Stephanie Dalphond e Joel Toledo

entra a far parte della Compañía Nacional de Danza 2 con la direzione di Nacho Duato e Tony Fabre. Per due anni resta nella Compagnia Junior interpretando numerose coreografie di Nacho Duato, Tony Fabre, Yoko Taira. Nel 2003 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.

Joel Toledo

Nato a L'Avana (Cuba), inizia gli studi di danza alla Escuela Elemental de la Habana e continua la sua formazione alla Escuela Nacional. Nel 1994 completa gli studi presso il Real Conservatorio de Danza di Madrid. Successivamente studia con Alicia Alonso alla Universidad Complutense di Madrid. Nel 1996 si unisce al Ballet de la Comunidad de Madrid, sotto la direzione di Víctor Ullate, interpretandone il repertorio. Nel 2000 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.

Francesco Vecchione

Nato a Napoli, inizia gli studi di danza nella sua città. Nel 1999 entra all'Academie de Danse Classique Princesse Grace, diretta da Marika Besobrasova, dove rimane cinque anni. Nel 2004 si unisce al Ballet Basel e un anno più tardi al Nederlands Dans Theater II. Nel 2008 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.

Daan Vervoort

Nato a Turnhout, in Belgio, inizia gli studi di danza alla Royal Ballet School di Anversa. Nel 2004 è selezionato per un progetto di danza a New York. È invitato in Giappone per danzare *Solo* di Toru Shimazaki. Nel 2005 vince la medaglia d'oro di danza contemporanea all'International Dance Competition di Biarritz. Nel 2006 partecipa a numerose classi con il Nederlands Dans Theater I e II, lavorando con Jiří Kylián. In seguito entra a far parte dell'Introdans Ensemble for Youth. Nel 2007 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza 2. Nel 2009 entra nella Compañía Nacional de Danza.

Soojee Watman

È australiana, ma è nata a Kangwon-Do (Corea del Sud). Dal 2002 al 2004 studia danza presso i Brent Street Studios. Tra il 2001 e il 2003 vince vari primi premi in occasione del Performing Arts Challenge. Nel 2002 partecipa alla cerimonia di apertura dei giochi Olimpici in Australia con un assolo contemporaneo. Nel 2004 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza 2 con la direzione di Nacho Duato e Tony Fabre. Per tre anni rimane nella Compagnia Junior, interpretando numerose coreografie di Nacho Duato, Tony Fabre, Chevy Muraday. Nel 2007 entra a far parte della Compañía Nacional de Danza.



Gnawa

Compañía Nacional de Danza

Direttore artistico
Hervé Palito

Primi ballerini
Tamako Akiyama
Clyde Archer
Luisa María Arias
Fernando Carrión
Jean Phillipe Dury
Alan Falieri
Marina Jiménez
Ana María López
Francisco Lorenzo
Isaac Montllor
Lucio Vidal

Corpo di ballo
Mar Aguiló
Michael Carther
Joaquín Crespo
Stephanie Dalphond
Kayoko Everhart
Sara Fernández
Stein Fluijt
Liuva Horta
Aleix Mañé
Javier Monzón
Allie Papazian
Inês Pereira
Joel Toledo
Francesco Vecchione
Daan Vervoort
Soojee Watman

Coordinatore artistico
Thomas Klein

Maestro ripetitore
Yoko Taira

Maestro ripetitore invitato
Carmen Rosestraten

Pianista
Carlos Faxas

Direttore di palcoscenico
José Álvaro Cotillo

Fisioterapista
Luis Gadea

Massaggiatore
Mateo Martín

Condirettore
Carmen Bofarull

Responsabile Ufficio stampa
Maite Villanueva

Assistente Ufficio stampa
Luis Tomás Vargas

Responsabile di produzione
Sonia Sánchez

Assistenti Ufficio produzione
Cristina González
Javier Serrano
Luis Martín Oya (in tournée)

Amministrazione
Maria Jesús Tarrat
(collaborazione)

Assistenti all'amministrazione
Fernando Santos
Antonia Ortega
Sara María Rodríguez
Ricardo Fausor de Castro
(collaborazione)

Responsabile del personale
José Antonio Beguiristáin

Assistente Ufficio personale
Mireia Bombardó

Direttore tecnico
Luis Martínez

Assistente del Direttore tecnico
Ricardo Virgós

Macchinista
Francisco Padilla

Elettricisti
Lucas González
Juan Carlos Gallardo

Fonici
Jesús Santos
Pedro Álvaro
Pablo Velasco

Sartoria
Ana Guerrero (responsabile)
Sagrario Martín
Maria del Carmen Ortega
Maria José Urbanos
Juan José Larriba

Attrezzisti
José Luis Mora
Francisco Javier Hernández

Magazziniere
Reyes Sánchez

Ricevimento
Miguel Angel Cruz
Teresa Morató
Federico Cordero

La Compañía Nacional de Danza è centro di creazione artistica del Instituto Nacional de las Artes Escénicas y de la Música del Ministerio de Cultura Gobierno de España





Soci fondatori



COMUNE DI PARMA



PROVINCIA DI PARMA



ParmaDanza
è realizzata anche grazie a



REGGIO PARMA FESTIVAL



in collaborazione con



con il sostegno di



main sponsor



BANCA MONTE PARMA



Consiglio di Amministrazione

Presidente

Sindaco di Parma

Pietro Vignali

Membri del Consiglio di Amministrazione

Vincenzo Bernazzoli

Alberto Chiesi

Pier Luigi Gaiti

Francesco Luisi

Maurizio Marchetti

Carlo Salvatori

Andrea Zanlari

Sovrintendente

Mauro Meli

Direttore Musicale

Yuri Temirkanov

Primo Direttore Ospite

Andrea Battistoni

Segretario Generale

Gianfranco Carra

Presidente del Collegio dei Revisori

Massimo Trasatti

Revisori

Nicola Bianchi

Andrea Frattini



PARMADANZA 2011

Teatro Regio di Parma, martedì 3 maggio ore 20.00 turno A, mercoledì 4 maggio ore 20.00 turno B

COMPANÍA NACIONAL DE DANZA

Direttore artistico HERVÉ PALITO

GNAWA - O DOMINA NOSTRA - WHITE DARKNESS

Coreografia NACHO DUATO

Prima nazionale

Teatro Regio di Parma, sabato 7 maggio ore 20.00 turno A, domenica 8 maggio ore 15.30 turno B

BILL T. JONES/ARNIE ZANE DANCE COMPANY

Direttore artistico BILL T. JONES

FONDLY DO WE HOPE... FERVENTLY DO WE PRAY

Direzione e coreografia BILL T. JONES

Prima nazionale

Teatro Regio di Parma, martedì 24 maggio ore 20.00 turno A, mercoledì 25 maggio ore 20.00 turno B

LES BALLETS TROCKADERO DE MONTE CARLO

Direttore artistico TORY DOBRIN

IL LAGO DEI CIGNI (Atto II)

Coreografia da LEV IVANOV

GO FOR BAROCCO

Coreografia PETER ANASTOS

PAQUITA

Coreografia da MARIUS PETIPA

Teatro Regio di Parma, sabato 28 maggio ore 20.00 turno A, domenica 29 maggio ore 15.30 turno B

CORPO DI BALLO DEL TEATRO ALLA SCALA

Direttore MAKHAR VAZIEV

JEWELS

Coreografia GEORGE BALANCHINE

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO DI PARMA *Direttore* PAUL CONNELLY

EVENTO SPECIALE

Teatro Regio di Parma, da mercoledì 11 maggio
Recite in prelazione riservata agli abbonati a ParmaDanza:
giovedì 12 maggio ore 21.00, sabato 14 maggio ore 16.00

NOTRE DAME DE PARIS 2001/2011 10TH ANNIVERSARY

Musica RICCARDO COCCIANTE

Coreografie MARTINO MÜLLER

Collana a cura dell'Ufficio stampa del Teatro Regio di Parma
Edizione a cura di Valentina Bonelli
Progetto grafico Cantadori Design Office - Parma

Fotografia di copertina Roberto Ricci, Teatro Regio di Parma
Fotografie di scena Fernando Marcos

Finito di stampare nel mese di aprile 2011 da
Grafiche Step editrice s.c. - Parma

Fondazione Teatro Regio di Parma
Via Garibaldi, 16/A 43121 Parma
Tel. 0521 039399 - Fax 0521 504224
biglietteria@teatroregioparma.org
www.teatroregioparma.org

